

MITTEL S.P.A.

VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA

DEL 12 MARZO 2015

Il giorno 12 marzo 2015, in Milano, presso il *palazzo Mezzanotte* in Piazza degli Affari n. 6, alle ore 16,30, si aprono i lavori dell'Assemblea ordinaria di Mittel S.p.A.

Il prof. Franco Dalla Sega, quale Presidente del Consiglio di Amministrazione, presiede l'Assemblea a norma dell'art. 17 dello Statuto Sociale; funge da Segretario, con il consenso unanime degli intervenuti, il Notaio prof. Carlo Marchetti.

Il Presidente quindi rende le seguenti comunicazioni:

- è in funzione un impianto di registrazione della presente Assemblea, allo scopo di facilitare la verbalizzazione; gli azionisti che vorranno intervenire sono pregati di usufruire del microfono e di annunciare il proprio nome e cognome precisando se presenti in proprio o per delega (e, in tal caso, il delegante);
- i dati personali raccolti mediante registrazione, così come in sede di accredito per la partecipazione ai lavori, saranno trattati ai soli fini del regolare svolgimento dell'Assemblea e per la verbalizzazione;
- le date di convocazione della presente Assemblea sono state comunicate, unitamente al calendario degli eventi societari, ai sensi della regolamentazione vigente, mediante diffusione di specifico comunicato stampa;
- l'avviso di convocazione contenente l'ordine del giorno è stato pubblicato sul sito internet della società, come previsto dall'art. 125-bis del T.U.F., e, in forma di estratto, sul quotidiano "Italia Oggi" del 26.01.2015, come previsto dall'art. 14 dello statuto sociale;
- sono presenti per il Consiglio di Amministrazione, oltre ad esso Presidente, i Signori:
 - Marco Colacicco
 - Stefano Gianotti
 - Michele Iori
 - Giuseppe Pasini
 - Duccio Regoli

- Maria Vittoria Bruno (giunta a lavori iniziati)
- Michela Zeme;
- hanno giustificato l'assenza gli altri Consiglieri;
- per il Collegio Sindacale è presente il dr. Giovanni Brondi, Presidente, nonché i Sindaci dr. Simone del Bianco e dr.ssa Maria Teresa Bernelli.

Proseguendo, il Presidente informa che:

- è presente il Direttore Generale dr. Gaetano Casertano, nominato dal Consiglio di Amministrazione tenutosi il 28 gennaio 2015;
- il capitale sociale è di € 87.907.017 interamente sottoscritto e versato, suddiviso in n. 87.907.017 azioni ordinarie del valore nominale di € 1,00 ciascuna, incluse n. 15.308.706 azioni proprie, pari allo 17,415% del capitale sociale, per le quali, ai sensi di legge, non può essere esercitato il diritto di voto;
- sono presenti in questo momento n. 18 aventi diritto (inclusa la Società stessa) rappresentanti in proprio n. 30.685.110 azioni e per delega n. 13.501.317 azioni per complessive n. 44.186.427 azioni, pari al 50,26% del capitale sociale (tra cui, ripetesì, n. 15.308.706 azioni proprie per le quali, ai sensi di legge, non può essere esercitato il diritto di voto), essendo infatti presenti i soci di cui numeri da 1 a 18 dell'elenco allegato;
- l'elenco degli intervenuti, in proprio e per delega, con l'indicazione del numero delle rispettive azioni, sarà inviato alla Consob con l'attestazione della veridicità dello stesso ed allegato al verbale dell'Assemblea ed è messo a disposizione dei presenti su loro richiesta;
- è stata effettuata la verifica della rispondenza delle deleghe a norma dell'art. 2372 c.c. e della ulteriore disciplina applicabile;
- sono presenti in Assemblea per ragioni di servizio i rappresentanti della società di revisione, dirigenti, dipendenti, collaboratori ed Amministratori del Gruppo Mittel e di società ad esso collegate e, come risulta dall'elenco allegato al presente verbale, giornalisti e analisti finanziari;
- ad oggi, sulla base delle risultanze del Libro Soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del T.U.F. e da altre informazioni a disposizione, la percentuale del capitale sociale posseduta da azionisti con diritto di voto in misura superiore al 2% risulta essere pari al **59,519%** per un totale di n. **43.210.035** azioni;
- l'elenco degli azionisti con diritto di voto superiore al 2%, con indicazione per ciascuno di essi del numero di azioni possedute e la percentuale di possesso del capitale sociale, è il seguente:

AZIONISTI	n. azioni	% con diritto di voto	% sul capitale sociale
SECONDA NAVIGAZIONE S.r.l.	13.493.479	18,586	15,350
FONDAZIONE CASSA DI RISPARMIO DI TRENTO E ROVERETO	9.584.904	13,203	10,903
ISTITUTO ATESINO DI SVILUPPO S.p.A.	7.755.409	10,683	8,822
Opera Educazione Cristiana: indirettamente tramite LA SCUOLA S.p.A.	3.300.000	4,546	3,754
MANULI REALTOR S.r.l.	3.022.492	4,163	3,438
BORGHESI ARNALDO	2.608.760	3,593	2,968
GE CAPITAL S.p.A.	1.766.175	2,433	2,009
FERALPI HOLDING SPA	1.678.816	2,312	1,910
Totale	43.210.035	59,519	49,154

- la Società ha regolarmente espletato nei confronti della Consob gli adempimenti informativi di cui alla Delibera 11971/99 e successive modifiche ed integrazioni;
- la documentazione relativa alle materie previste all'ordine del giorno è stata fatta oggetto degli adempimenti pubblicitari contemplati dalla disciplina applicabile; in particolare, il fascicolo contenente il progetto di bilancio d'esercizio e consolidato al 30 settembre 2014, con la relazione degli Amministratori sulla gestione, l'attestazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, la relazione del Collegio Sindacale e la relazione della società di revisione è stato messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet della società e presso Borsa Italiana il 28.01.2015; la relazione sulla remunerazione redatta ai sensi dell' art. 123ter del T.U.F. è stata messa a disposizione del pubblico, presso la sede sociale, sul sito internet della società e presso Borsa Italiana il 04.02.2015; i bilanci delle società controllate e collegate sono stati depositati presso la sede della società nei termini di cui all'art. 2429, 3° comma, c.c.; le relazioni del Consiglio di Amministrazione afferenti gli ulteriori punti all'ordine del giorno dell'Assemblea Ordinaria sono state messe a disposizione del pubblico presso la sede sociale sul sito internet della società e presso la Borsa Italiana in data 26.01.2015; la relazione sul governo societario e gli assetti proprietari relativa all'esercizio chiuso al 30 settembre 2014, predisposta dal Consiglio di Amministrazione, è stata depositata presso la sede sociale, sul sito

internet della società e presso Borsa Italiana in data 28.01.2015; copia di detto materiale è a disposizione all'ingresso della sala ed è stato inviato agli azionisti che ne hanno fatto richiesta;

- per quanto consta alla Società, allo stato, non esistono accordi fra gli azionisti ai sensi dell'art. 122 del T.U.F.;
- gli intervenuti sono invitati a voler segnalare l'eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi della vigente normativa;
- le modalità di svolgimento della riunione sono regolate dal Regolamento Assembleare approvato da voi Azionisti in data 11 marzo 2014;
- chi si assentasse, anche solo temporaneamente, dovrà darne comunicazione alle persone incaricate che si trovano all'uscita della sala e ciò per permettere la regolarità dello svolgimento dell'Assemblea e delle operazioni di voto.

Il Presidente quindi dichiara l'Assemblea validamente costituita in seconda convocazione ed atta a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno che reca:

1. *Relazione degli Amministratori sulla gestione, relazione del Collegio Sindacale, bilancio al 30 settembre 2014 e delibere inerenti e conseguenti.*
2. *Relazione sulla Remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58.*
3. *Integrazione del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 5 e 15 dello statuto sociale: delibere inerenti e conseguenti.*

Proseguendo, comunica che:

- non è pervenuta alla società alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno, ai sensi dell'art. 126-bis del T.U.F.;
- prima dell'assemblea, entro il 23 febbraio 2015, non sono pervenute domande ai sensi dell'art. 127-ter del T.U.F. da parte dei soci;
- ai sensi dell'art. 135-undecies del T.U.F., la Società ha designato Omniservizi F&A S.r.l. ("Omniservizi") quale soggetto al quale gli aventi diritto potessero conferire una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno; Omniservizi non ha ricevuto nel termine di legge alcuna delega.

E quindi il Presidente:

- nuovamente constata che l'assemblea è validamente costituita in sede ordinaria;

- come richiesto da Consob, informa che la società di revisione Deloitte & Touche S.p.A., a fronte della revisione del bilancio civilistico e consolidato chiuso alla data del 30 settembre 2014 ha impiegato n. 1.380 ore e fatturato un corrispettivo di Euro 138.790 così suddivise:
 - bilancio d'esercizio n. 700 ore per € 71.965
 - bilancio consolidato n. 580 ore per € 56.544
 - verifica della regolare tenuta della contabilità sociale n. 100 ore per € 10.281
- in merito al punto 1) all'ordine del giorno, ricorda l'avvenuto deposito dei predetti documenti e dei relativi allegati nei termini e secondo le modalità di legge; propone di omettere la lettura delle Relazioni del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, del bilancio, delle note illustrative e dei relativi allegati, della relazione del Collegio Sindacale e del parere della società di revisione, poiché le stesse sono state messe a disposizione degli azionisti nei tempi e modi precedentemente indicati ed il fascicolo in cui sono riportate le suddette relazioni è stato inviato a coloro che ne hanno fatto richiesta e consegnato a tutti i presenti al momento dell'ingresso in sala. L'assemblea unanime acconsente.

Prima di aprire la discussione, il **Presidente** svolge alcune considerazioni di carattere generale sull'esercizio sociale in corso – il centotrentesimo della Società – che ha visto l'avvio di un clima aziendale completamente nuovo, come dimostra anche la scelta degli spazi di Borsa Italiana per l'assemblea annuale dei soci. Il nuovo clima è stato reso possibile anzitutto da una rinnovata stabilità nell'azionariato, grazie all'ingresso di un nuovo socio rilevante che ha mostrato fiducia in Mittel investendovi risorse importanti; inoltre, stabilità e solidità caratterizzano anche la nuova *governance* societaria, grazie ad un Comitato Esecutivo in cui sono rappresentate esperienze e professionalità tra loro differenti, a rappresentare le diverse "anime" che compongono l'azionariato; infine, al nuovo corso corrisponde la nomina di un nuovo Direttore Generale, nella persona del dottor Gaetano Casertano, giunto in azienda nei primi giorni di febbraio.

Invita dunque il Direttore Generale a prendere la parola.

Il **Direttore Generale**, preannuncia di voler svolgere in assemblea un intervento incentrato su alcuni fatti di particolare rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, sulle previsioni circa l'evoluzione della gestione e sulla presentazione del proprio profilo personale e professionale. Iniziando da quest'ultimo aspetto, il dottor Casertano richiama le proprie esperienze professionali passate nei settori immobiliare, del *private equity* e della riorganizzazione – settori tutti aventi uno stretto legame con gli *asset* patrimoniali della Società – e gli incarichi accademici tuttora ricoperti, particolarmente utili ad assicurare un costante aggiornamento sulle frequenti evoluzioni del settore tecnico-finanziario, che è parte del *core business* di un'azienda come Mittel. Quanto poi ai

principali fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, il Direttore Generale – anche richiamando il comunicato stampa diffuso il 26 febbraio – sottolinea che Mittel è stata chiamata a sostenere un progetto di integrazione di grande rilevanza tra Sorin S.p.A. (“Sorin”) e Cyberonics Inc. (“Cyberonics”). Detta operazione – con cui si darà vita ad una primaria società di tecnologie medicali a livello globale – consente dunque la valorizzazione della partecipazione in Sorin in un'ottica di carattere industriale; Cyberonics è infatti un importante *player* americano, che svolge attività di carattere complementare rispetto a quelle di Sorin nel settore biomedicale, in relazione in particolare agli strumenti per la gestione delle traumaticità di carattere cardiaco. Questa operazione – sottolinea il Direttore Generale – costituisce il modello di come la Società intende operare anche in futuro nella gestione delle proprie partecipazioni, puntando ad una riorganizzazione e valorizzazione degli attivi (che contempla tra l'altro la già avviata dismissione delle attività nel settore del Fashion District) grazie ad un rinnovato e stabile rapporto di fiducia tra azionisti e organi sociali. Quanto al futuro, il Direttore Generale evidenzia come l'intenzione del Consiglio sia quella di rafforzare il ruolo di Mittel come “piattaforma finanziaria di investimenti e servizi quotata”, in grado di fornire – mediante la valorizzazione delle proprie professionalità ed anche delle competenze e delle esperienze degli azionisti sul territorio – un servizio globale di investimenti alle piccole e medie imprese. La creazione di valore mediante erogazione di detti servizi alle aziende costituisce il punto di partenza di un percorso che può condurre ad un risultato di crescita del valore del titolo e di valorizzazione delle caratteristiche che differenziano Mittel rispetto agli altri *player* del mercato, prima di tutto il suo status di società quotata, con il conseguente regime di qualità, trasparenza e livello di servizio.

Il Presidente dà lettura della proposta di delibera *infra* trascritta e apre quindi la discussione.

Marino, in via preliminare riferisce di un episodio in cui in un verbale assembleare non aveva riscontrato la risposta ad una domanda da lui effettuata in merito a chi avesse sostenuto le spese legali per un procedimento a carico dell'Amministratore Delegato. Chiede dunque oggi la verbalizzazione analitica del proprio intervento, invitando il Presidente ad acconsentire a che analogo verbalizzazione analitica venga effettuata per le risposte che verranno date.

Ciò premesso, precisa di aver inviato alcune domande un paio di giorni prima dell'assemblea, fuori termine rispetto alle previsioni di legge, ma in tempo comunque utile affinché la Società potesse essere agevolata nelle risposte. Avendo ottenuto dal Presidente la conferma che le domande inviate prima dell'assemblea sono state ricevute e che dunque ad esse verrà data risposta, il socio passa ad ulteriori quesiti. Fa riferimento, anzitutto, alla partecipazione in RCS MediaGroup pari all'1%, e si chiede se la Società abbia in tale partecipata un proprio rappresentante che esprima la posizione di

Mittel. Precisa di porre tale quesito perché, da quello che appare dai giornali RCS, avrebbe “svenduto” l’immobile sede del Corriere, o comunque lo avrebbe venduto in circostanze anomale, visto che poi la stessa RCS ha preso in locazione gli spazi venduti. Si tratta peraltro, aggiunge il socio, di un’ anomalia non unica, perché altrettanto ha fatto Telecom Italia: vi è da stupirsi che vi siano stati comportamenti simili in gruppi che sono così diversi, e che in realtà, forse, così diverse non sono. Auspica comunque che la partecipazione detenuta in RCS possa avere un qualche peso.

Ancora, domanda quale sia la percentuale detenuta in Sorin, considerata la moltitudine di società cui essa fa capo. Si sofferma poi sulla fuoriuscita di Borghesi, ritenendo che sia un “mistero” la ragione per cui tale uscita non sia stata accompagnata da una azione di responsabilità. Ricorda che il dott. Borghesi, a quanto risulta, possedeva anche 2.600.000 azioni della Società, ed era riuscito a dimezzare il debito: eppure, osserva il socio, all’improvviso è stato allontanato. Si potrebbe allora pensare che egli abbia tenuto una qualche condotta grave, ma nessun’ azione di responsabilità, ribadisce, è stata avviata. Ritiene che in presenza di simili circostanze sia particolarmente dannoso rimanere in silenzio, specie considerando che Mittel è una società quotata: chiede se Consob abbia svolto o stia svolgendo qualche indagine sul punto.

Proseguendo nell’intervento, Marino chiede informazioni sulla azione di responsabilità contro l’ex amministratore De Vivo, di cui i giornali hanno parlato. Si rallegra, poi, della nomina del nuovo Direttore Generale, osservando però come da tempo manchi la figura dell’amministratore delegato. Chiede se vi sia un motivo particolare per cui si sia deciso di posticipare tale nomina o se si sia deciso di non procedervi affatto: in tale ultima evenienza, ipotizza il socio, le deleghe saranno verosimilmente state attribuite al Presidente. Quest’ultimo, a sua volta, subito ricorda di essere un Presidente non esecutivo. Il socio, da ultimo, chiede notizie sull’importo complessivo delle donazioni effettuate dal Gruppo nel 2014.

Bove, osserva come in effetti quella di oggi sia un’assemblea che segna la chiusura di un’era, e preannuncia il proprio voto favorevole anche nell’ottica dell’auspicato cambio di rotta e riposizionamento sul mercato della Società.

Rivolgendosi al Direttore Generale, chiede se l’intenzione sia quella di orientare lo sviluppo nei settori della merchant banking, dell’advisory e dell’immobiliare. Dopo aver richiamato i dati negativi sulla erogazione di credito in Italia, domanda se Mittel punta ad avere un ruolo nel necessario sostegno che occorre dare alle piccole e medie imprese. Domanda, infine, se vi sia già un piano di azione riferito alla integrazione internazionale di recente approvata da Sorin.

Vitale, alla luce degli ultimi dati finanziari e al di là delle vicende che hanno interessato nelle ultime settimane la partecipata Sorin e al processo di rivalutazione dei corsi azionari che ha interessato le aziende legate al settore immobiliare, dovuto principalmente alla rivalutazione del dollaro nei confronti dell'euro, prende atto che anche nell'esercizio chiuso al 30 settembre 2014 la Società non ha generato a livello consolidato alcun profitto, registrando addirittura una perdita di 33.600.000 euro. Esprime dunque la sua profonda insoddisfazione nel constatare oltre ad un trend negativo che si protrae da diversi anni, il mancato avveramento degli obiettivi aziendali, annunciati in sede di approvazione dell'ultimo bilancio. Si riferisce in particolare al disatteso conseguimento di un break even point che avrebbe rappresentato tra l'altro un cambio di rotta significativo. Complice la congiuntura economica negli ultimi anni, ricorda il socio, egli si è astenuto dall'esprimere in sede assembleare opinioni sull'andamento dei conti o sul titolo contrastanti con la linea societaria; tuttavia di fronte all'evidente empassa che caratterizza la corrente gestione amministrativa della Società, conclude Vitale, si sente in dovere di manifestare tutto il proprio dissenso dinanzi all'ennesimo risultato economico deludente.

Proseguendo ancora nell'intervento, il socio si riferisce alla nomina del nuovo Direttore Generale, dott. Gaetano Casertano, che accoglie con stima e fiducia, augurandosi che dia nuova linfa ad un piano strategico che ad oggi ha realizzato solo un depauperamento aziendale ed un peggioramento nell'andamento borsistico. I piccoli azionisti come lui, così come il mercato, si attendono maggiori sforzi e nuove misure per migliorare la linea del Gruppo. Non passeranno più inosservate gestioni in perdita dietro lo schermo di una situazione macroeconomica negativa ed incerta; auspica che la Società torni a generare utili ed incrementi la sua capitalizzazione di borsa.

Reale, auspica di poter guardare con più ottimismo al futuro, e che l'arrivo del nuovo Direttore Generale non sia l'unica ragione che ha comportato un incremento del titolo del 22%. Guardando al bilancio, ricorda che le rettifiche potranno ripetersi anche in futuro, e che comunque l'attuale struttura dei ricavi e dei costi non appare sostenibile. Certo, osserva, qualcosa si è fatto, e la cessione del settore outlet sembra testimoniare proprio questa nuova tendenza. Riferendosi al settore dell'advisory, chiede se l'attenzione sarà rivolta a tutto il territorio italiano, e se si guarderà anche alle società quotate sull'AIM. Considerato che dalle partecipazioni non è ragionevole attendersi granchè, auspica che la Società intraprenda iniziative nel settore immobiliare, anche alla luce delle competenze del dott. Casertano: chiede quali siano sul punto le intenzioni del nuovo corso.

Rodinò, si compiace di vedere oggi una Mittel propositiva e reattiva. Lo si vede, ad esempio, dallo spazio contenuto riservato all'analisi della crisi globale, così come al fatto che non si punta soltanto alla riduzione dei costi. Ciò che emerge, sottolinea il socio, è una nuova attenzione allo sviluppo e allo sfruttamento di nuove opportunità che potrebbero derivare da quel generale processo di consolidamento interno che si è ormai concluso con successo. In tale ottica, si augura che il nuovo Direttore Generale possa esprimere al meglio le proprie capacità.

Proseguendo, Rodinò chiede quali siano i settori da cui ci si attende maggiore profittabilità, e quali i settori, e le aree territoriali, cui ci si intende rivolgere nell'attività di sostegno alle piccole e medie imprese. Chiede infine informazioni sull'asset immobiliare in Sicilia, chiedendo in particolare se sia stata definitivamente abbandonata l'idea di costruire un outlet.

Benussi, riferendosi alle recenti vicende di Sorin (che peraltro hanno permesso un apprezzamento anche del titolo Mittel) esprime il timore che gli investimenti stranieri in aziende italiane comportino il trasferimento all'estero del know how creato nel tempo. Auspica dunque che Mittel si ponga al servizio degli imprenditori italiani allo scopo, appunto, di consentire la conservazione di tale risorse.

Nessun altro chiedendo la parola, il **Presidente** passa a fornire le repliche che seguono.

Procede, anzitutto, con la lettura delle domande e delle relative risposte formulate dal socio Marino con anticipo rispetto all'assemblea; domande e relative risposte quali di seguito trascritte.

“1) Aziende presso cui sono stati effettuati i principali investimenti in private equity

L'unico investimento effettuato nel corso dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2014 è in Superpartners S.p.A., società che sta sviluppando soluzioni per il mondo del retail (supermercati, negozi) tra cui il mobile payment e prototipi nel settore farmaceutico, tra cui il monitoraggio in remoto dell'assunzione di farmaci da parte del paziente secondo la terapia prescritta dal medico.

2) Real Estate: principali operazioni immobiliari in Provincia di Catania

L'unico investimento immobiliare detenuto dal Gruppo Mittel in Provincia di Catania è quello nel Comune di Belpasso; si tratta della realizzazione in un complesso logistico su un unico lotto di ben 618.404 mq, comprendente n. 9 capannoni per una superficie complessiva di mq. 198.424, oltre ad opere per urbanizzazione primaria e secondaria di complessivi mq. 132.288.

La crisi economica degli ultimi anni ha profondamente inciso sull'avanzamento dei lavori. Dalle analisi redatte rispettivamente da REAG Real Estate Advisory Group S.p.a. e da GVA Redilco, è emerso che detto tipo di iniziativa, sia sotto il profilo della realizzazione che del successivo utilizzo, comporta un tempo di assorbimento da parte del mercato medio lungo termine (4 – 5 anni). Tale

previsione è corroborata anche da un'analisi sull'andamento del mercato immobiliare predisposta dalla WT Partnership Italia Srl, nella quale viene evidenziato un consistente e protratto calo delle compravendite immobiliari nel settore non residenziale.

3) numero di immobili affittati e sfitti del Gruppo in località turistiche

Il Gruppo non detiene immobili in località turistiche. Per completezza si precisa che il Gruppo detiene quote in fondi immobiliari gestiti da Castello SGR, uno dei quali (il fondo Cosimo) investe in strutture ricettive di prestigio.

4) numero di immobili di nostra proprietà

Il Gruppo Mittel possiede:

A. Immobili residenziali:

- 3 immobili residenziali a Milano (in via Santorre di Santarosa e via Vespri Siciliani/Metauro, in fase di costruzione, e in Via Lomellina in fase di commercializzazione)
- 1 immobile residenziale ad Arluno (in via Donatori del Sangue, in fase di commercializzazione)
- 1 immobile residenziale a Paderno Dugnano (in via Pepe, in fase di commercializzazione)
- 2 aree residenziali edificabili a Como (in viale Regina Teodolinda e via Cumano)

B. Immobili adibiti ad uso terziario/direzionale/produttivo, tutti terminati e in fase di commercializzazione:

- 1 palazzo uffici a Milano (via Ludovico di Breme)
- 1 complesso uffici/negozi/laboratori a Bresso (Via Carolina Romani)
- 1 palazzina uffici a Como (via Canturina)
- 1 complesso artigianale in Vimodrone (via Grandi)
- 1 complesso industriale ad Alessandria (via Roma)

A questi si aggiunge l'area nel comune di Belpasso (Catania) più sopra descritta.

5) numero di unità di personale fisse nel Gruppo al 30 settembre 2014

Al 30 settembre 2014 erano impiegati presso il Gruppo: 13 Dirigenti, 25 Quadri e 89 Impiegati, per un totale 127 unità.

Di queste: 28 sono in Mittel Spa (di cui 5 dirigenti), 14 in Mittel Advisory (di cui 3 dirigenti), 9 in Mittel Advisory Debt and Grants (di cui 1 dirigente), 4 in Mittel Management (di cui 1 dirigente), 4 in Mittel Investimenti Immobiliari, 32 in Fashion District Group Spa (di cui 3 dirigenti), 9 in Fashion District Mantova Srl, 12 in Fashion District Roma Srl, 10 in Fashion District Molfetta Srl e 5 in Loft Srl.

6) numero di unità di personale nel Gruppo a tempo determinato, al 30/09/2014

Il gruppo impiega il seguente personale a tempo determinato: 1 risorsa in Fashion District Group SpA, 1 in Fashion District Mantova Srl, 3 in Fashion District Roma Srl, 3 in Fashion District Molfetta Srl e 4 in Loft Srl.

7) numero di coperture e di scoperture categorie protette nel Gruppo, in essere al 30/9/2014, ex legge n. 68/1999

Alla data del 30.9.2014 era in essere una scopertura in capo a Mittel Spa mentre Fashion District Group Spa aveva già assolto all'obbligo di assunzione di 1 categoria protetta. Le altre controllate, tutte con personale inferiore a 15 dipendenti, non avevano obbligo di assunzione di categorie protette.

8) n. di esoneri nel Gruppo in merito al punto che precede, ex art. 5, co. 3.

Non è stato chiesto alcun esonero.

9) Al 30.9.2014, sono stati violati gli obblighi di cui all'art. 9, co. 6, legge n. 68/1999?

Avendo inviato richiesta di convenzione ex art 11 e seguenti L68/99, Mittel risulta ad oggi adempiente.

10) al 30.9.2014 vi sono stati rifiuti ex art. 9, co. 8, legge summenzionata?

Non vi sono stati rifiuti.

11) sono state omesse le comunicazioni previste all'art. 10, co. 5, legge n. 68/1999?

No, non avendo ancora assunto personale ex L.68/99 non sono state fatte comunicazioni ex art.10 comma 5.

12) Si è usufruito di incentivi relativi all'art. 13, legge suesposta?

No.”.

Il **Presidente** passa così alle domande formulate nel corso del dibattito assembleare, e ricorda come i quesiti formulati dal socio Marino a proposito di RCS dovrebbero essere formulati nella relativa assemblea. Ciò che può dirsi nell'assemblea di Mittel è che essa fino a pochi mesi addietro aderiva ad un patto parasociale avente ad oggetto azioni RCS; tuttavia Mittel non ha su RCS alcuna influenza ed alcun controllo, e dunque rimane semplicemente la curiosità personale di attendere quelle che saranno le evoluzioni della governance di RCS medesima. Proseguendo nelle risposte ai quesiti di Marino, il Presidente si sofferma sulla vicenda del dott. Borghesi, per precisare che la ragione della sua fuoriuscita è semplicemente il venir meno di un rapporto di fiducia, cosa che può capitare in qualunque relazione umana, e dunque anche in una azienda che proprio da relazioni umane è composta. Le azioni di Mittel che vennero acquisite dal dott. Borghesi, e che ancora sono a lui intestate, erano il corrispettivo sia dell'apporto della sua professionalità sia soprattutto

dell'apporto a Mittel di una azienda di sua titolarità. La vicenda, aggiunge, è stata dolorosa dal punto di vista umano, ma ora ciascuno ha intrapreso la propria strada e la propria attività.

Quanto invece alle notizie concernenti il dott. De Vivo, il Presidente ricorda che Mittel ebbe a smentire immediatamente la notizia di un'azione di responsabilità nei suoi confronti. Precisa, inoltre, che in realtà sino alla uscita del dott. Borghesi, la Società aveva un Amministratore Delegato. Oggi l'assetto organizzativo prevede invece un Comitato Esecutivo, che funziona in modo molto efficace e che è composto da due importanti imprenditori, da due professionisti di caratura, e da un importante esponente del mondo della finanza: il Comitato è oggi molto unito, e persegue il miglior interesse della Società. L'assetto di governance si completa poi con il Direttore Generale e con il Consiglio nella sua interezza, che è formato da amministratori indipendenti chiamati a vigilare sul rispetto delle deleghe e sul perseguimento degli obiettivi aziendali.

Il Presidente, da ultimo, precisa che non risultano particolari donazioni e formula il proprio sincero ringraziamento per il monito formulato dal dott. Vitale, segno di una vicinanza che è sempre da apprezzare.

Prosegue nelle repliche il **Direttore Generale Gaetano Casertano**. Precisa, anzitutto, che come comunicato in data 26 febbraio 2015 la partecipazione detenuta complessivamente in Sorin è del 25,4%, ed è detenuta attraverso la società Bios S.p.A. e Tower6 Bis S.à.r.l.: è sulla base di tale partecipazione che si è collaborato all'accordo concernente la nota operazione straordinaria. Tornando sulle donazioni, il Direttore Generale precisa che in realtà vi sono state due erogazioni liberali di contenuto importo: una di 30 mila euro alla Fondazione Exodus, ed una di 3.000 a SOS Villaggio Fanciulli.

Riferendosi poi alle domande formulate dall'azionista Bove, il dott. Casertano precisa che l'attività riconducibile al merchant banking verrà svolta mediante l'offerta di servizi integrati, che comprenderanno l'advisory, la gestione del portafoglio, il management, il servizio debt and grant, così proponendo un modello leggermente diverso rispetto a quello tradizionale. Quanto al settore immobiliare, si procederà a valorizzare le partecipazioni detenute, cercando di cogliere un momento che sembra positivo, grazie ai tassi bassi, alla elevata liquidità, alla lunga crisi degli anni passati. L'idea è comunque non tanto quella di investire direttamente in asset immobiliari, quanto piuttosto di guardare agli strumenti finanziari che oggi il mercato propone, quali le quote di fondi immobiliari. L'azienda, continua ancora, è già attiva nel servizio di crediti alle imprese, anche se occorrerà forse migliorare la comunicazione: la Debt&Grant, in particolare, offre servizi di reperimento di finanziamenti agevolati, così come servizi di consulenza ad esempio nel settore dei

cc.dd. mini bond: una operatività che, come tale, si rivolge proprio al mondo della piccola e media impresa.

Il Direttore Generale passa dunque alla recente operazione di Sorin, per ricordare come Mittel abbia assicurato pieno sostegno alla integrazione con Cyberonycs, una integrazione che consentirà il mantenimento del know how tecnologico in Italia, al contempo cogliendo l'opportunità di collocarsi non solo nel mercato borsistico italiano ma anche in quello inglese, e con possibilità di quotarsi sul Nasdaq. Una volta che le realtà industriali dei due gruppi saranno pienamente integrate, si analizzeranno le migliori soluzioni per una piena valorizzazione del titolo, il cui valore, in termini di liquidità, si raddoppierà.

Il dott. Casertano si associa poi al ringraziamento per gli stimoli ricevuti dal dott. Vitale. I primi passi per una crescita di valore sono stati compiuti, ed ora lo sforzo è quello di mettere più a fuoco i dettagli di un nuovo piano strategico che consenta di rafforzare le aree di operatività in cui Mittel già opera. In merito ai rilievi di Reale, sottolinea come l'obiettivo sia proprio quello di incrementare i ricavi così da migliorare l'equilibrio del conto economico. Le aree cui Mittel guarderà nella sua attività di sostegno alle imprese sono soprattutto le aree geografiche del Nord, non escludendosi però anche un interesse per l'estero, come anche dimostrato dall'integrazione internazionale di Sorin. La società, prosegue, potrà certo valutare eventuali investimenti opportunistici su partecipazioni quotate, ma il core business ruoterà attorno all'individuazione di aziende non quotate ma con prospettive di crescita ed anche di quotazione.

Riferendosi alle osservazioni di Rodinò, il Direttore Generale conferma che la base di partenza sarà costituita dalle attività già svolte, ivi inclusa l'attività svolta da Mittel Management. Verranno selezionati adeguatamente i settori considerati più promettenti come è avvenuto mediante l'uscita dal settore outlet e la concentrazione nel bio medicale. Il terreno in Sicilia, ricorda, ha formato oggetto di una ulteriore rettifica di valore: si sta oggi esaminando se vi siano capacità di sviluppo dell'area alternative rispetto a quella originaria, o se sia invece preferibile intraprendere percorsi diversi. Tornando infine all'operazione Sorin ribadisce come l'intervento di Mittel si sia orientato nel voler mantenere la produzione in Italia e per quanto già esistente, in Francia, condizioni che sono state recepite nell'accordo concluso.

Marino, in replica, si congratula per la chiarezza delle risposte, ricordando però che nel periodo cui si riferisce il bilancio oggi in approvazione Mittel faceva parte del patto di sindacato di RCS. Annuncia comunque il proprio voto favorevole volendo accordare la propria fiducia al nuovo Vertice, ed auspicando che la situazione del gruppo possa risollevarsi. Conclude congratulandosi anche per le erogazioni effettuate specie a favore dei bambini, e ricordando la possibilità di

contribuire anche ad una iniziativa che aiuta i bambini di Chernobyl agevolando la loro visita in Italia.

Nessun altro chiedendo la parola, il Presidente:

- segnala che sono ora rappresentate n. 63.206.556, pari al 71,90% del capitale sociale avente diritto di voto (incluse le azioni proprie), essendo infatti presenti i soci di cui numeri da 1 a 22 dell'elenco allegato;
- pone in votazione (ore 18) per alzata di mano la proposta di delibera di cui il Presidente ha dato lettura e qui trascritta:

Signori Azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio dell'esercizio 1 ottobre 2013 – 30 settembre 2014, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Conto Economico Complessivo, dal Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto, dal Rendiconto finanziario e dalle Note esplicative ed integrative, nonché i relativi allegati e la Relazione sull'andamento della gestione.

Il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea degli Azionisti di ripianare la perdita di esercizio di Euro 50.366.130 fino a concorrenza degli utili esercizi precedenti di Euro 22.173.718 e, per il residuo di Euro 28.192.412, mediante l'utilizzo parziale della riserva straordinaria.

L'assemblea approva a maggioranza.

Astenute n. 3.999.103 azioni (Nanni per delega di Ge Capital Interbanca S.p.A.; Vitale in proprio e per delega di tutti i soggetti dallo stesso rappresentati di cui all'elenco allegato; Battistella in proprio)

Contrarie nessuna azione.

Favorevoli le rimanenti n. 43.898.747 azioni.

Il Presidente proclama il risultato e:

- in merito al punto 2) all'Ordine del Giorno, stante la stretta connessione con gli aspetti di remunerazione, informa che, con riferimento alla cessazione del rapporto professionale con il precedente Direttore Generale di Mittel S.p.A., dott.ssa Squinzi - di cui si è data notizia al mercato con il comunicato stampa diffuso lo scorso 28 gennaio - a seguito e per effetto della sottoscrizione del relativo accordo avvenuta in pari data, la Società ha provveduto a corrispondere alla dott.ssa Squinzi, oltre alle spettanze già maturate e dovute sino al 31 gennaio 2015 (data di efficacia della cessazione dalla carica di Direttore Generale e dalle ulteriori cariche ricoperte negli organi delle società controllate) i seguenti ulteriori importi lordi: (i) Euro 241.666,67 pari al compenso fisso e variabile che la dott.ssa Squinzi, in base al contratto sottoscritto all'epoca dell'assunzione

dell'incarico, avrebbe avuto diritto a percepire sino all'originaria scadenza contrattualmente prevista, ovvero 14 maggio 2015, nonché (ii) Euro 75.000,00 a titolo di riconoscimento speciale per l'indubbio valore dell'opera dalla medesima prestata nell'ambito della cessione, da parte della controllata Fashion District Group S.p.A., dei complessi immobiliari degli outlet di Mantova e di Molfetta nonché dell'intero capitale sociale di Fashion District Mantova S.r.l. e Fashion District Molfetta S.r.l., società responsabili della gestione commerciale dei medesimi outlet. Il Comitato per la Remunerazione e per le Nomine e il Comitato Operazioni con Parti Correlate si sono espressi favorevolmente per quanto di competenza;

- propone di omettere la lettura della Relazione del Consiglio di Amministrazione relativa al presente punto all'ordine del giorno, poiché la stessa è stata messa a disposizione degli azionisti nei tempi e modi precedentemente indicati ed il fascicolo in cui sono riportate le suddette relazioni è stato inviato a coloro che ne hanno fatto richiesta e consegnato a tutti i presenti al momento dell'ingresso in sala. L'Assemblea unanime acconsente;
- ricorda che l'art. 123-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (T.U.F.), inserito dall'art. 1, D. Lgs. 259/2010, rende obbligatorio, per la Società sottoporre in sede assembleare la Relazione sulla Remunerazione limitatamente alla Sezione I, che concerne la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti dell'organo di amministrazione, dei Direttori Generali e dei Dirigenti con responsabilità strategiche. La deliberazione, in senso favorevole o contrario, non è vincolante; ricorda che la sottoposizione al voto consultivo dell'Assemblea esonera la Società dall'applicare la Procedura per le operazioni con Parti Correlate di Mittel SpA, adottata dal Consiglio di Amministrazione del 23 novembre 2010 e successivamente modificata in data 13 gennaio 2014, in materia di remunerazione degli Amministratori e dei Dirigenti con responsabilità strategiche ove questa sia coerente con la Politica di Remunerazione;
- dichiara aperta la discussione sul secondo punto all'Ordine del Giorno.

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente:

- segnala che sono ora rappresentate n. 61.438.380, pari al 69,89% del capitale sociale avente diritto di voto (incluse le azioni proprie), stanti le uscite risultanti dall'elenco allegato;
- pone in votazione (ore 18,05) per alzata di mano la proposta di delibera di cui il Presidente dà lettura e qui trascritta:

“L'Assemblea degli Azionisti di Mittel S.p.A., preso atto della relazione predisposta dagli Amministratori, delibera in senso favorevole sulla prima sezione della Relazione sulla Remunerazione sopra illustrata”

L'assemblea approva a maggioranza.

Astenute n. 1.000 azioni (Battistella in proprio)

Contrarie nessuna azione.

Favorevoli le rimanenti n. 46.128.674 azioni.

Il Presidente proclama il risultato e:

- in merito al punto 3) all'Ordine del Giorno, propone di omettere la lettura della Relazione del Consiglio di Amministrazione relativa al presente punto all'ordine del giorno, poiché la stessa è stata messa a disposizione degli azionisti nei tempi e modi precedentemente indicati ed il fascicolo in cui sono riportate le suddette relazioni è stato inviato a coloro che ne hanno fatto richiesta e consegnato a tutti i presenti al momento dell'ingresso in sala. L'Assemblea unanime acconsente;
- ricorda che, come già illustrato nella relazione predisposta per l'odierna assemblea, l'organo amministrativo in carica è stato nominato dall'Assemblea ordinaria del 10 marzo 2014 (mediante voto di lista, ai sensi dell'art. 15 dello Statuto sociale) che ha determinato in undici il numero dei componenti dell'organo amministrativo. Informa che (i) in data 7 giugno 2014 il Rag. Paolo Battocchi ha rassegnato per motivi personali le proprie dimissioni dalla carica ricoperta; in sua sostituzione, a norma dell'art. 2386 c.c., il Consiglio di Amministrazione in data 30 luglio 2014 ha nominato per cooptazione il Dott. Michele Iori (Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto), in carica sino alla qui convocata Assemblea; (ii) in data 29 settembre 2014 il Dott. Gianluca Ponzellini (componente indipendente) ha rassegnato per motivi personali le proprie dimissioni dalla carica ricoperta; in sua sostituzione, a norma dell'art. 2386 c.c., il Consiglio di Amministrazione in data 1 ottobre 2014 ha nominato per cooptazione il Dott. Marco Giovanni Colacicco, in carica sino alla qui convocata Assemblea; alla data della odierna assemblea cinque Amministratori risultano in possesso dei requisiti di indipendenza ai sensi di legge e del Codice di Autodisciplina di Borsa Italiana S.p.A. cui Mittel S.p.A. aderisce, e segnatamente i Consiglieri Dott.ssa Maria Vittoria Bruno, Dr. Marco Merler, Prof. Avv. Duccio Regoli, Dr.ssa Carla Sora e Dr.ssa Michela Zeme;
- informa che, nel rispetto della procedura prevista dall'art. 15 dello statuto sociale, una delle cariche di amministratore rimasta vacante avrebbe dovuto essere ricoperta dalla Prof.ssa Elena Beccalli, candidata non eletta della lista presentata da Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto S.p.A. in occasione dell'Assemblea del 10 marzo 2014; la Prof.ssa Beccalli, preventivamente interpellata, ha comunicato per iscritto la propria rinuncia in via definitiva alla candidatura per sopraggiunti impegni professionali;
- ricorda che la nomina dei Consiglieri di Amministrazione chiamati a sostituire Amministratori cessati avviene secondo le modalità previste dall'art. 15 dello statuto sociale, così come

- adeguatamente pubblicizzato nell'avviso di convocazione dell'Assemblea, mediante deliberazione assunta con le maggioranze di legge, senza voto di lista;
- ricorda che l'Assemblea del 10 marzo 2014 ha deliberato di esonerare i Consiglieri di Amministrazione dal divieto di cui all'art. 2390 del codice civile ed informa che alla data della odierna Assemblea, non sono pervenute proposte di candidatura;
 - fa presente che la votazione avverrà per alzata di mano;
 - dichiara aperta la discussione sul terzo punto all'Ordine del Giorno.

Bonn, per delega di ISA S.p.A. propone la conferma della nomina ad Amministratore di Michele Iori e Marco Giovanni Colacicco.

Nessun altro chiedendo la parola, il Presidente:

- segnala che i presenti sono invariati;
- pone in votazione (ore 18,10) per alzata di conferma della nomina ad Amministratore di Michele Iori e Marco Giovanni Colacicco.

L'assemblea approva unanime.

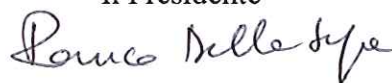
Il Presidente proclama il risultato.

Esaurito l'esame dell'ordine del giorno e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea alle ore 18,11.

Il Segretario



Il Presidente



MITTEL S.P.A. - AZIONISTI PRESENTI ALL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 12 MARZO 2015

n.	AZIONISTA	DELEGATO	N. Azioni in proprio	N. Azioni per delega	N. Azioni totale	%	NOTE
1	ROSCIO EUGENIO		2.000		2.000	0,002	
2	MITTEL SPA (azioni proprie)		15.308.706		15.308.706	17,415	dr. Gaetano Casertano
3	BOVE KATRIN		7		7	0,000	
4	BATTISTELLA PIETRO ANTONIO		1.000		1.000	0,001	
5	RODINO' WALTER		10		10	0,000	
6	REALE DAVIDE GIORGIO		5		5	0,000	
7	VALLE GIUSEPPE		1		1	0,000	
8	FINANZIARIA DI VALLE CAMONICA SPA		690.764		690.764	0,786	Alberto Rizzi
9	LA SCUOLA SPA	Enrico Maria Greco		3.300.000	3.300.000	3,754	
10	CARADONNA GIANFRANCO MARIA		3		3	0,000	
11	SECONDA NAVIGAZIONE SRL		13.493.479		13.493.479	15,350	Lenti Francesco
12	GIANOTTI STEFANO		143.029		143.029	0,163	
	TKO FINANCE S.A.	Stefano Gianotti		1.405.645	1.405.645	1,599	
13	MARINO TOMMASO		1		1	0,000	
14	VITALE LORENZO BENEDETTO		260.254		260.254	0,296	
	VITALE FILIPPO GIORGIO ALESSANDRO	Lorenzo Vitale		13.403	13.403	0,015	
	BELLINI GIOVANNI	Lorenzo Vitale		80.900	80.900	0,092	
	BELLINI ROBERTO	Lorenzo Vitale		104.000	104.000	0,118	
	KLEIN CARLO UGO	Lorenzo Vitale		322.587	322.587	0,367	
	MUSANTE ADRIANA	Lorenzo Vitale		1.386.784	1.386.784	1,578	
	VIGANO' ANTONIO	Lorenzo Vitale		64.000	64.000	0,073	
15	DE PRITTWITZ HELENE		685.851		685.851	0,780	
	LONATI ETTORE	Hélène De Prittwitz		1.083.802	1.083.802	1,233	
	LONATI FAUSTO	Hélène De Prittwitz		856.529	856.529	0,974	
16	BENUSSI GIAMPAOLO		100.000		100.000	0,114	
0	TOTALE		30.685.110	8.617.650	39.302.760	44,709	

Il Presidente

(Prof. Franco Dalla Sega)

Il Segretario

(Prof. Avv. Carlo Marchetti)

MITTEL S.P.A. – GIORNALISTI E ANALISTI PRESENTI ALL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 12 MARZO 2015

OLIVERIO SERGIO – IMAGO ECONOMICA

BONADIES LAURA – MF DOW JONES

DOTT. GIOVANNI MOCCAGATTA

DOTT. VITTORIO MOCCAGATTA

Il Presidente

(Prof. Franco Dalla Sega)

Il Segretario

(Prof. Avv. Carlo Marchetti)

